



Copia

# COMUNE DI CASELETTE

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).**

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                               | Presente            |
|--|---------------------|
| 1. DOGLIOTTI Sandro - Sindaco                | Sì                  |
| 2. GIRARDI Giuseppe Emilio - Vice Sindaco    | Sì                  |
| 3. BANCHIERI Pacifico - Assessore            | Sì                  |
| 4. IGUERA Davide - Assessore                 | Sì                  |
| 5. RIGOLETTI Roberto - Assessore             | Sì                  |
| 6. FAURE Egidio - Consigliere                | Sì                  |
| 7. SPATOLA Jacopo Simone Diego - Consigliere | Sì                  |
| 8. GAUDENZI Laura - Consigliere              | Giust.              |
| 9. GAROGLIO Danilo - Consigliere             | Sì                  |
| 10. VALSANIA Margherita Daria - Consigliere  | Sì                  |
| 11. MOTRASSINO Giorgio - Consigliere         | Sì                  |
| 12. GUERRA Marco - Consigliere               | Sì                  |
| 13. BUNINO Roberto - Consigliere             | Sì                  |
|  | Totale Presenti: 12 |
|  | Totale Assenti: 1   |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Paolo Dott. DEVECCHI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DOGLIOTTI Sandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.).**

**IL SINDACO**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22/10/2012 di approvazione del regolamento dell'imposta municipale propria (IMU)

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/11/2013 di approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", con la quale:

- si istituiva il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES, approvando il relativo Regolamento;
- si decideva che, per l'anno 2013, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14 comma 46 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazione della Legge 22/12/2011 n. 214 e pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5 comma 4-quater del D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito in Legge 28/10/2013 n. 124, il Comune di Caselette (TO) provvedesse alla determinazione dei costi e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012, con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14 comma 13 del D.L. del 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune;

VISTO il comma 703 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO conto pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dal 1 gennaio 2014 dell'imposta Unica Comunale "I.U.C." e delle sue componenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento I.U.C. che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU, TASI E TARI, sostituendo quindi integralmente i previgenti regolamenti IMU e TARES sopra richiamati;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 A 640 Istituzione I.U.C. (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio comuni)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTE le modifiche apportate alla legge 147/2013 dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in Legge 02/05/2014 n. 68;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della I.U.C., concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) I criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

692. Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i

provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: *16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (I.U.C.) ed alla legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti dei contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il decreto 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno che definisce al 31 luglio il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 di modifica dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 dal revisore dei conti sul presente atto;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sulla detta proposta dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

*Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati*

1)- DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2)- DI ADOTTARE un unico Regolamento I.U.C. che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU, TASI e TARI, sostituendo quindi integralmente i previgenti regolamenti IMU e TARES e disciplinando il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

3)- DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) come sopra descritto;

4)- DI DARE ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;

5)- DI DARE ATTO che con l'allegato regolamento I.U.C. si provvede, tra l'altro, al coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta Unica Comunale "I.U.C." dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti;

6)- DI DARE ATTO che con appositi e separati provvedimenti deliberativi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, si provvederà alla determinazione:

- delle aliquote e detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili);
- delle aliquote e detrazioni dell'IMU (Imposta Municipale Propria);
- delle tariffe per la componente TARI (tributo servizio rifiuti);

7)- DI PUBBLICARE, entro 30 giorni dall'approvazione, il presente regolamento sul Portale del Federalismo Fiscale. La trasmissione telematica è valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 52, comma 2 del D.Lgs 446/1997.

Delibera\_regol\_I.U.C./delcc

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:  
li, 07/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MILETTO Rag. Marco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere di Minoranza del Gruppo "Amministrare Insieme", Sig. BUNINO Roberto, porge alcune domande sugli equilibri finanziari che potrebbero crearsi sulla base dell'applicazione del regolamento ed altre domande di carattere tecnico, alle quali fornisce esaurienti risposte il Segretario Comunale;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 22 del 11/06/1991 e sue modifiche;

Con n. 12 voti favorevoli su n. 12 presenti e votanti espressi in forma palese;

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta.

Il Sindaco a conclusione di un periodo di sindacatura decennale, rivolge al Consiglio ed alla cittadinanza il proprio saluto;

Il Capogruppo di Minoranza del Gruppo "Amministrare Insieme" Sig. ra VALSANIA Margherita Daria, a nome del suo Gruppo saluta e ringrazia.

**AVENDO ESAURITO LA DISCUSSIONE DEI PUNTI INSERITI ALL'ORDINE DEL GIORNO  
LA SEDUTA E' SCIOLTA ALLE ORE 21.30.**

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to: DOGLIOTTI Sandro

Il Segretario Comunale  
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/05/2014

Caselette , lì 16/05/2014

Il Segretario Comunale  
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune.

Il Segretario Comunale  
F.to: Paolo Dott. DEVECCHI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Caselette, lì 16/05/2014

Il Segretario Comunale  
Paolo Dott. DEVECCHI